

OPUSCOLO INFORMATIVO FONCHIM

Aggiornamento Gennaio 2024



“Avere un fondo pensione integrativo nel proprio contratto è un privilegio... privilegio fino a ieri riservato ad alcune categorie, i giornalisti, i dirigenti.

L'intuizione del Contratto Collettivo del settore chimico-farmaceutico, primo fra tutti in Italia, è stata quella di estendere questi privilegi a tutti i dipendenti del settore.

Iscriversi a Fonchim vuol dire accedere a dei vantaggi previsti dalla legge, dal CCNL e dal fondo stesso.”

Sezione 1 – Cos'è Fonchim **6**

Perché dovrei iscrivermi ad un fondo pensione? **6**

Fonchim è...? **8**

Quali sono i vantaggi di Fonchim? **8**

Tocchiamo con mano i vantaggi! **10**

Quanto verso? **12**

Sezione 2 – Gestione finanziaria **15**

Posso decidere come investire il denaro? **15**

Chi investe il denaro? **16**

Chi controlla che la macchina funzioni? **16**

Quanto mi costa l'associazione a Fonchim? **17**

Sezione 3 – Prestazioni **19**

Quando e come posso ritirare il denaro? **19**

Posso richiedere degli anticipi sulla mia posizione? **25**

Sezione 4 – Contattaci **26**

Come faccio ad iscrivermi? **26**

Come posso conoscervi meglio? **26**

L'idea da cui siamo partiti più di 25 anni fa si è dimostrata vincente: grazie alla combinazione tra i VANTAGGI offerti dal Contratto Collettivo (es. contributo aziendale), quelli previsti dalla legge (es. deduzione fiscale) e quelli legati alla struttura associativa del Fondo, possiamo dare ai nostri associati l'opportunità di risparmiare quanto necessario per mantenere un discreto tenore di vita anche in seguito al pensionamento.

I NUMERI DI FONCHIM

N°1 nell'albo dei
fondi pensione

Patrimonio di oltre
7,5 miliardi di €

Più del 90% degli
iscritti potenziali

Circa **170.000**
associati

Più di
2.400 aziende

Perchè dovrei iscrivermi a un fondo pensione?

Nel corso dell'ultimo ventennio, il dibattito sulle pensioni pubbliche è diventato via via più scottante: la normativa in materia pensionistica, partendo dalla Legge Dini del 1995, passando dalla Legge sul TFR del 2007, e arrivando alla recente riforma "Fornero", ha apportato modifiche sostanziali al sistema previdenziale italiano.

L'iscrizione a un Fondo rappresenta oggi l'unica soluzione per garantirsi un futuro previdenziale più solido, evitando una drastica riduzione del proprio tenore di vita al momento del pensionamento.

PREVIDENZA PUBBLICA: UN PASSO INDIETRO

La legge Dini – n. 335 del 1995 – ha radicalmente modificato il sistema di calcolo della pensione pubblica con il passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo: se nel primo la pensione è rapportata alla media delle retribuzioni percepite negli ultimi anni lavorativi, nel secondo la prestazione pensionistica viene erogata tenendo conto dei contributi versati durante la vita lavorativa.

Tale disposizione coinvolge interamente i lavoratori assunti dopo il 31 dicembre 1995 e in parte anche coloro che, a quella data, avevano meno di 18 anni di contributi. Chi a dicembre 1995 aveva più di 18 anni di contributi Inps, in base alla più recente riforma “Fornero”, rientra nel calcolo contributivo solo per la parte di contribuzione versata dopo il 31 dicembre 2011; la parte precedente rimane calcolata con il metodo retributivo.

È bene, comunque, tener presente come la legge Dini abbia portato a un netto ridimensionamento dell'importo della pensione: se, prima della riforma, si andava in pensione con il 75-80% dell'ultima retribuzione, con il nuovo metodo di calcolo si è stimato che la pensione andrà a coprire meno del 50% dell'ultimo stipendio.

Ogni lavoratore ha sei mesi di tempo dall'assunzione per scegliere se versare il TFR a un Fondo pensione o lasciarlo in azienda.

LA PREVIDENZA INTEGRATIVA OGGI È UNA NECESSITÀ

FONCHIM È...?

... il Fondo Pensione Complementare a Capitalizzazione per i lavoratori dell'industria chimica e farmaceutica e dei settori affini. Ma non solo.

Un'associazione: circa 170.000 associati hanno un forte potere contrattuale nei confronti dei gestori finanziari e delle banche; la collettività ottiene vantaggi per ogni singolo associato.

Provate a confrontare i costi che sostenete come singoli intestatari di un conto corrente bancario ed i costi che sostenete in Fonchim: c'è una bella differenza, no?

Senza scopo di lucro: gli associati sostengono i costi esclusivamente necessari al buon funzionamento del Fondo stesso.

A composizione paritetica: gli organi sociali del Fondo sono costituiti in egual misura da rappresentanti dei lavoratori e da rappresentanti delle aziende. Si tratta di figure con particolari requisiti professionali, elette dagli associati e dai datori di lavoro. Ciò assicura trasparenza nella gestione.

QUALI SONO I VANTAGGI DI FONCHIM?

Chi si iscrive a Fonchim ha la possibilità di coniugare i vantaggi offerti dal proprio CCNL e quelli previsti dalla legge:

- ▶ **contributo azienda:** l'azienda versa ogni mese una quota almeno pari a quella contrattualmente prevista per il lavoratore.

- ▶ **assicurazione vita:** l'azienda, per previsione contrattuale, versa ogni mese un ulteriore contributo come copertura assicurativa in caso di premorienza e invalidità.
- ▶ **costi contenuti:** la natura associativa, l'essere "no profit", la collaborazione con le aziende e l'utilizzo delle nuove tecnologie permettono ai nostri associati di sostenere costi molto bassi.
- ▶ **investimenti affidabili:** il CdA di Fonchim e le disposizioni di legge vigilano affinché tutte le operazioni finanziarie siano in linea con lo scopo previdenziale degli associati.
- ▶ **deduzione fiscale:** i contributi dell'aderente sono dedotti dall'imponibile fiscale, direttamente in busta paga.

TOCCHIAMO CON MANO I VANTAGGI!

Entriamo nella posizione di un associato tipo ed esaminiamola attentamente. È iscritto dal 1997 nel comparto stabilità con il 100% del TFR. Al 16/10/2023, collegandosi nell'area riservata del nostro sito www.fonchim.it, vede questa posizione:

QUANTO HO OGGI IN FONCHIM?		
A)	Contributo aderente	€ 10.773
B)	TFR	€ 63.340
C)	Totale lavoratore	€ 74.112
D)	Contributo azienda	€ 14.741
E)	Rendimento fondo	€ 29.358
F)	Totale Azienda + Rendimento	€ 44.099
G)	Totale controvalore:	€ 118.211

QUANTO AVREI SE NON MI FOSSI ISCRITTO A FONCHIM		
A)	Contributo aderente	€ 10.773
B)	TFR	€ 63.340
C)	Totale lavoratore	€ 74.112
D)	Contributo azienda	€ 0
E)	Rendimento TFR	€ 23.835
F)	Totale Azienda + Rendimento TFR	€ 23.835
G)	Totale controvalore:	€ 97.948

- A) Ha versato a Fonchim un contributo di € 10.773, interamente dedotto.
 - B) Ha versato a Fonchim il TFR.
 - C) È la somma del contributo aderente e del TFR.
 - D) È la quota versata in 26 anni dall'azienda, per previsione contrattuale.
 - E) È il rendimento dell'investimento in 26 anni.
 - F) È il guadagno effettivo dell'associato dato dalla somma del contributo azienda e del rendimento.
 - G) Dopo 26 anni ha € 118.211.
-
- A) Se non si fosse iscritto, avrebbe tenuto in busta paga € 10.773, che però sarebbero stati tassati.
 - B) Se non si fosse iscritto, avrebbe lasciato il TFR in azienda.
 - C) È la somma del contributo aderente e del TFR.
 - D) Se non si fosse iscritto a Fonchim, avrebbe rinunciato alla quota aziendale.
 - E) Se non si fosse iscritto, in 26 anni, il TFR (B) lasciato in azienda si sarebbe rivalutato di € 23.835.
 - F) Il guadagno del dipendente è dato dalla sola rivalutazione del TFR.
 - G) Dopo 26 anni avrebbe € 97.948.

Avvertenza: si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e vanno considerati prendendo a riferimento orizzonti temporali ampi. Le performance dei comparti non sono uguali a quelle dei singoli associati. I rendimenti di ciascun socio, infatti, variano in funzione dell'entità e della data dei versamenti, nonché della permanenza nei diversi comparti di investimento. Ogni aderente nell'area riservata trova il proprio effettivo rendimento espresso in euro e in percentuale.

QUANTO VERSO?

Ogni dipendente, compilando la scheda di iscrizione, deciderà se aderire versando **tutti i contributi previsti dal CCNL (A) o il SOLO TFR (B)**.

Nel **caso A** sono previsti quattro versamenti obbligatori:

- ▶ **contributo aderente:** trattenuto in busta paga
- ▶ **contributo azienda:** quota versata dal datore di lavoro
- ▶ **contributo assicurativo:** ulteriore quota versata dall'azienda
- ▶ **TFR:** Tutto o in parte. Chi ha il primo contratto di lavoro dipendente ante 28/04/1993 può scegliere tra le percentuali previste dal proprio CCNL. Chi ha il primo contratto di lavoro successivo a quella data versa tutto il TFR

L'associato ha la possibilità di incrementare la propria posizione con un versamento volontario, trattenuto direttamente in busta paga, purché rimanga entro i limiti stabiliti dalla legge. Per i dettagli del calcolo: www.fonchim.it – sezione “Come funziona il Fondo > Fiscalità > Fase di contribuzione”.

I contributi versati alla previdenza complementare beneficiano della deducibilità fiscale.

Nel **caso B** verrà versato, ogni mese, il SOLO TFR, tutto o in parte in base alle condizioni sopra esposte. Chi si trovasse in questa posizione e volesse aderire con tutti i vantaggi del contratto, dovrà compilare il “**Modulo per il versamento di tutti i contributi**”, scaricabile dal sito www.fonchim.it – sezione “Moduli > Per gestire i versamenti”.

A) Compilando questa sezione, si sceglie di effettuare l'iscrizione con **TUTTI I CONTRIBUTI**

B) Compilando questa sezione, si sceglie di effettuare l'iscrizione con il **SOLO VERSAMENTO DEL TFR**, rinunciando alle aliquote di contribuzione previste dal CCNL di riferimento

SETTORI	Contributo aderente	Contributo azienda	TFR	
	% sulla retribuzione utile al calcolo del TFR		Prima occupazione ante 29/04/93	Prima occupazione post 28/04/93
Chimico-Farmaceutico	1,20%	2,10% + 0,25%	33 - 50 - 75 - 100%	100%
Vetro	1,50%	1,50% + 0,25%	33 - 100%	100%
Lampade	1,50%	1,50% + 0,25%	33 - 100%	100%
Abrasivi	1,20%	2,10% + 0,25%	33 - 50 - 75 - 100%	100%
GPL	1,20%	2,10% + 0,25%	33 - 50 - 75 - 100%	100%
Coibenti	1,20%	1,85% + 0,25%	33 - 50 - 75 - 100%	100%

***N.B.** I versamenti hanno cadenza mensile e vengono effettuati direttamente dall'ufficio del personale della propria azienda.*

SILENZIO/ASSENSO: CHI SONO I SILENTI?

La legge sul TFR, entrata in vigore a gennaio 2007, prevedeva che tutti i dipendenti in forza dovessero decidere – compilando il modulo governativo (TFR1) entro il 30 giugno 2007 – dove versare il TFR:

▶ **In un Fondo pensione**

▶ **In azienda**

**Chi già versava a Fonchim il 100%
del TFR aveva scelto al momento dell'iscrizione!**

La stessa decisione è ora in capo ai nuovi assunti dopo il gennaio 2007. Avranno SEI mesi di tempo dall'assunzione per scegliere compilando il modulo governativo (TFR2).

I **SILENTI** sono coloro che entro i termini **non hanno fatto alcuna scelta**. Per legge, il loro TFR viene destinato al fondo di categoria (FONCHIM), ma SOLO il TFR. I silenti perdono, quindi, tutti i vantaggi contrattuali (contributo aziendale, assicurativo) e quelli fiscali (deduzione dei contributi versati).

N.B. *I silenti che intendessero usufruire anche dei vantaggi contrattuali, dovranno compilare il “**Modulo per il versamento di tutti i contributi**” (scaricabile dal sito www.fonchim.it – sezione “Moduli > Per gestire i versamenti”) e consegnarlo al proprio ufficio del personale.*

POSSO DECIDERE COME INVESTIRE IL DENARO?

Ogni associato Fonchim ha la possibilità di scegliere fra tre differenti linee di investimento:

- ▶ **Comparto stabilità:** 30% azioni e 70% obbligazioni
- ▶ **Comparto crescita:** 60% azioni e 40% obbligazioni
- ▶ **Comparto garantito:** 95% titoli obbligazionari a breve e media durata e 5% titoli azionari europei. È anche il comparto a cui vengono assegnati in automatico i silenti

Il multicomparto ha delle regole ben definite:

- ▶ Al momento dell'iscrizione, si viene automaticamente destinati al comparto STABILITÀ
- ▶ Nei mesi di gennaio, maggio e ottobre è possibile modificare il comparto direttamente dal sito internet www.fonchim.it - area riservata aderenti
- ▶ Il primo cambio comparto è gratuito; i successivi comportano un addebito di € 10
- ▶ Occorre un anno di permanenza minima in ogni comparto, ad eccezione del primo cambio

N.B. Per avere informazioni dettagliate sugli investimenti, sulle caratteristiche dei comparti e sui costi di ogni linea:

- **www.fonchim.it**, sezione "Investimenti", che analizza con attenzione le modalità di investimento, le caratteristiche dei tre comparti, il valore della quota aggiornato
- **nota informativa** scaricabile dal sito

CHI INVESTE IL DENARO?

Gestori finanziari selezionati tramite BANDO PUBBLICO.

Il CdA di Fonchim - in linea con le DISPOSIZIONI DI LEGGE - seleziona i gestori, stipula con essi apposite convenzioni e, nell'ottica della finalità previdenziale, fissa i criteri di gestione ed i seguenti limiti:

- ▶ **Diversificazione del portafoglio:** il portafoglio del Fondo DEVE essere costituito da migliaia di titoli. In questo modo, l'eventuale flessione in borsa di un solo titolo avrà un effetto marginale sul risultato finale dell'investimento
- ▶ **Parametri di investimento:** gli indici di mercato (benchmark) a cui i gestori devono tendere e, possibilmente, superare
- ▶ **Tipologia e affidabilità dei titoli:** quali titoli acquistare e quali parametri di affidabilità devono possedere (es. obbligazioni a rating molto elevato; il rating indica la "qualità finanziaria" di un'obbligazione)

CHI CONTROLLA CHE LA MACCHINA FUNZIONI?

Gli organi previsti dallo statuto del Fondo - l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente, il Direttore generale e il Collegio dei Sindaci - interagiscono con diversi attori indipendenti (con compiti e prerogative stabiliti dalla legge), e verificano costantemente che tutte le operazioni siano coerenti con la legge e con quanto disposto nelle convenzioni:

- ▶ **COVIP** (Commissione di vigilanza sui fondi pensione)

- ▶ **Società di revisione contabile**
- ▶ **Funzione di gestione dei rischi**
- ▶ **Funzione di revisione interna**
- ▶ **Funzione Finanza**
- ▶ **Organismo di vigilanza**
- ▶ **Banca Depositaria**
- ▶ **Gestori finanziari**

Per approfondire prerogative e funzioni di ogni soggetto: www.fonchim.it, sezione “Chi siamo > Una rete di controlli”.

QUANTO MI COSTA L'ASSOCIAZIONE A FONCHIM?

I costi si possono dividere in:

- ▶ **Costi di iscrizione:** € 16 (€ 12 a carico dell'azienda e € 4 a carico dell'associato) versati una volta sola al momento dell'iscrizione
- ▶ **Costi amministrativi:** € 24 annui, prelevati mensilmente dai contributi versati, finalizzati a coprire SOLO le spese della struttura del Fondo (affitto, stipendi, costi dei gestori amministrativi, acquisto programmi informatici, ecc.)
- ▶ **Costi di gestione finanziaria:** servono per remunerare i gestori finanziari. Anche qui si sente il PESO della forza contrattuale di circa 170.000 associati, che permette di ottenere dai gestori condizioni economiche che un singolo non riuscirebbe ad ottenere
- ▶ **Costi per l'anticipazione:** l'istruzione della pratica costa € 25

- ▶ **Costi per il riscatto:** l'istruzione della pratica costa € 2
- ▶ **Costi per il cambio di comparto:** € 10 dal secondo cambio

Ma non è solo la natura “no profit” e associativa di Fonchim a mantenere bassi i costi:

- ▶ **Collaborazione con le aziende:** il primo canale informativo e la distribuzione del materiale del Fondo è effettuata dagli uffici del personale delle aziende. Questa costante collaborazione è la base per il buon andamento del Fondo e ci permette di non gravare gli associati dei costi di distribuzione
- ▶ **Utilizzo di internet:** Fonchim, da sempre, si è servito delle nuove tecnologie per la comunicazione con i propri associati, rendendola veloce e a costi contenuti

QUANDO E COME POSSO RITIRARE IL DENARO?

In due momenti:

- ▶ **al pensionamento** => **RENDITA/CAPITALE**
- ▶ **prima del pensionamento** => **CAPITALE** (riscatto, RITA, anticipazione)

AL PENSIONAMENTO: LA RENDITA

I requisiti indispensabili per accedere alla rendita sono: andare in pensione secondo il sistema pensionistico pubblico e avere almeno cinque anni di iscrizione a Fonchim.

Due le possibilità:

- 1.** convertire il **100%** della propria posizione in **rendita**
- 2.** ritirare, al massimo, il **50%** del proprio **capitale** e lasciare la restante parte in rendita

È anche possibile ritirare il **100% in capitale**, ma solo se NON si hanno i requisiti di anzianità previsti (5 anni di iscrizione) o se il 70% del capitale maturato, convertito in rendita, è inferiore al 50% dell'assegno sociale.

Scegliere la rendita giusta è come farsi fare un abito su misura. Vi accompagnerà per molti anni, quindi è importante che sia adatta alle vostre esigenze e che vi tuteli.

Tramite bando pubblico, Fonchim ha selezionato una compagnia assicurativa con cui ha stipulato un'apposita convenzione per la gestione di diversi tipi di rendita vitalizia.

“Rendita semplice? Oppure reversibile?”: sul nostro sito trovate tutte le informazioni per scegliere consapevolmente.

COME VIENE CALCOLATA LA RENDITA?

Il capitale accumulato viene trasformato in rendita, utilizzando delle % di conversione (coefficienti di trasformazione) che tengono conto di alcuni fattori:

1. aspettativa di vita media del lavoratore al momento del pensionamento
2. sesso
3. scelte effettuate dall'associato al momento della richiesta della rendita (reversibilità o meno, età dell'eventuale beneficiario...)

Come agiscono questi fattori?

Es. 1. A parità di condizioni, chiedere la rendita all'età di 65 anni o di 70 è differente. Nel secondo caso l'importo sarà maggiore, poiché è più breve l'aspettativa media di vita.

Es. 2. L'Istat ci dice che le donne vivono più a lungo degli uomini. A parità di condizioni, un uomo avrà una rendita superiore della donna, poiché la donna, statisticamente, la riceverà per più tempo.

Es. 3. La scelta della reversibilità influisce sull'importo della rendita, poiché diventano due i potenziali soggetti a cui si eroga e si allunga il tempo di erogazione.

N.B. Per ulteriori informazioni sulla rendita, collegatevi a www.fonchim.it – sezione “Come funziona il Fondo > Come ritiro il denaro > Prestazioni pensionistiche: rendite”.

*Sul nostro sito trovate anche un **motore di calcolo** per simulare quale sarà la rata di rendita al pensionamento (“Fonchim comunica > Tools > Calcola la rendita”).*

PRIMA DEL PENSIONAMENTO: IL RISCATTO

Ci sono diverse situazioni che consentono di richiedere il riscatto di quanto maturato; alcune sono espressamente **previste dalla legge**, altre introdotte dallo **Statuto di Fonchim**.

La motivazione per cui si richiede il capitale (dimissioni, cassa integrazione, ecc.) influisce sulla tassazione e sulla parte di capitale a cui si può accedere:

...rassegno le dimissioni, mi licenziano, mi hanno inserito in una procedura di licenziamento collettivo (già mobilità), cambio contratto, divento dirigente, la mia azienda fallisce?

È possibile riscattare **l'80 oppure il 100%** della posizione maturata. Bisogna tenere presente che la tassazione applicata non è particolarmente favorevole. In questi casi, infatti, è sempre possibile portare a compimento il piano pensionistico, trasferendo la propria posizione su un altro Fondo Pensione negoziale a cui si acceda in funzione del nuovo rapporto di lavoro o presso un fondo bancario e assicurativo. Il trasferimento è **ESENTE DA TASSE E DA COSTI**.

...sono disoccupato da più di quattro anni, sono invalido (*)?

In queste circostanze è possibile riscattare il **100%** del capitale maturato individualmente nel Fondo, a una tassazione favorevole. Inoltre, in caso di invalidità che comporti la cessazione del rapporto di lavoro, si ha diritto anche alla copertura assicurativa.

(*) Si intende invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

...la mia azienda mi mette in cassa integrazione (), mi hanno inserito in una procedura di licenziamento collettivo (già mobilità), sono disoccupato da almeno un anno?**

In tutti questi casi è possibile riscattare il **50%** della propria posizione e usufruire di un trattamento fiscale di favore.

N.B. Per richiedere un riscatto, occorre scaricare il “Modulo di richiesta riscatto/prestazione pensionistica in forma di capitale” dal sito www.fonchim.it (sezione “Moduli > Per richiedere il denaro”).

... e cosa succede nel caso di decesso?

In caso di premorienza dell'associato, i suoi eredi hanno diritto a riscattare INTEGRALMENTE la posizione del defunto. Essi hanno ANCHE diritto alla copertura assicurativa, prevista dal contratto collettivo.

PRIMA DEL PENSIONAMENTO: LA RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)

Il fine della RITA è quello di consentire agli associati, **vicini al pensionamento** e in probabile **stato di difficoltà** a causa dell'interruzione del rapporto di lavoro, di ricevere **parte o tutto il capitale maturato** attraverso l'erogazione di **rate mensili o trimestrali**.

La RITA decorre dal momento della richiesta fino al raggiungimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia, e gode di un **regime fiscale estremamente favorevole**.

(**) Si intende cassa integrazione a zero ore di almeno un anno, oppure cessazione del rapporto di lavoro in seguito a cassa integrazione.

I requisiti indispensabili per accedere alla RITA:

CASO A

- a) Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia entro 5 anni dalla richiesta
- b) Cessazione dell'attività lavorativa
- c) Maturazione di almeno 20 anni di contribuzione nel regime obbligatorio di appartenenza
- d) Maturazione di più di 5 anni di iscrizione alle forme pensionistiche complementari

OPPURE

CASO B

- a) Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia entro 10 anni dalla richiesta
- b) Cessazione dell'attività lavorativa
- c) Inoccupazione per un periodo superiore a 24 mesi
- d) Maturazione di più di 5 anni di iscrizione alle forme pensionistiche complementari

N.B. *In caso di trasferimento del capitale da un altro Fondo Pensione, nel computo degli anni di iscrizione rientrano anche gli anni in esso maturati. Per approfondire le caratteristiche della RITA, e scaricare il modulo di richiesta, collegatevi a www.fonchim.it – sezione “Come funziona il Fondo > Come ritiro il denaro > RITA”.*

EFFETTO FISCO

Il fisco tratta in modo agevolato le prestazioni richieste al momento del pensionamento e in momenti considerati, dalla normativa, di difficoltà per il dipendente. Al di fuori di queste casistiche, il riscatto può essere fiscalmente svantaggioso. I dettagli su www.fonchim.it - sezione “Come funziona il fondo > Fiscalità > Fase di prestazione”.

ASSICURAZIONE VITA

È l'ulteriore vantaggio introdotto da gennaio 2007 dal CCNL del settore chimico-farmaceutico (dal 2008 anche gli altri settori lo hanno via via introdotto). Le aziende versano per ogni associato un ulteriore contributo finalizzato alla costituzione di una copertura assicurativa per premorienza e invalidità.

Chi sono i beneficiari della copertura?

- ▶ **Gli eredi dell'associato, nel caso di decesso**
- ▶ **L'associato stesso nel caso di invalidità**

Come interviene l'assicurazione?

Ai beneficiari viene erogata una somma pari a:

22,875% della retribuzione annua dell'associato per n° di anni che mancano al compimento del 60° anno di età

e comunque viene garantito **almeno il 100% dell'ultima retribuzione annua**.

Visitate www.fonchim.it per i dettagli (sezione “Come funziona il fondo > Come ritiro il denaro > Assicurazione caso morte e invalidità”).

POSSO RICHIEDERE DEGLI ANTICIPI SULLA MIA POSIZIONE?

Nel corso della vita associativa, è possibile ottenere degli anticipi sul capitale maturato:

Perchè	Quanto?	Quando?
Spese sanitarie gravi e straordinarie	Fino al 75% del capitale	In QUALSIASI momento
Acquisto prima casa	Fino al 75% del capitale	Dopo almeno 8 anni d'iscrizione
Ristrutturazione prima casa	Fino al 75% del capitale	Dopo almeno 8 anni d'iscrizione
QUALSIASI ulteriore esigenza dell'associato	Fino al 75% del capitale	Dopo almeno 8 anni d'iscrizione

N.B. Per richiedere un'anticipazione, occorre scaricare dal sito www.fonchim.it (sezione "Moduli > Per richiedere il denaro") il modulo di richiesta relativo all'anticipazione che si vuole richiedere; nel modulo stesso trovate direttamente l'elenco dei documenti necessari per la richiesta.

COME FACCIAMO A ISCRIVERMI?

Occorre compilare, **in ogni sua parte**, il modulo di adesione reperibile presso l'ufficio del personale della propria azienda, oppure scaricabile dal sito www.fonchim.it - sezione "Modulistica > Per aderire".

Una volta compilato dal dipendente e dal suo datore di lavoro, il modulo va inviato tramite raccomandata a: FONCHIM· Via G. Da Procida 11· 20149 Milano. Di norma, entro 60 giorni dalla ricezione del modulo, il Fondo provvede a inviare al nuovo associato una lettera di benvenuto, con i dati riepilogativi dell'iscrizione. Inoltre, con questo primo contatto, l'aderente riceve un **ID utente** e una **password**: serviranno per effettuare l'accesso su www.fonchim.it - area riservata aderenti e tenersi aggiornato sulla sua posizione.

La natura contrattuale di Fonchim e la stretta collaborazione con le aziende associate generano un vantaggio operativo per tutti gli aderenti: tutte le trattenute dei contributi, la deduzione fiscale e i versamenti al Fondo verranno effettuati direttamente dall'ufficio del personale dell'azienda.

COME POSSO CONOSCERVI MEGLIO?

Le nuove tecnologie hanno un ruolo fondamentale all'interno del rapporto associato-associazione: attraverso il sito www.fonchim.it, l'aderente ha modo di conoscere Fonchim in ogni suo aspetto.

► **Aree tematiche per una facile consultazione**

Il sito è stato concepito per una facile e veloce consultazione, grazie alla suddivisione in aree tematiche.

Ogni argomento trattato è costruito a strati: da una descrizione genera-

le si passa ad approfondimenti sempre più dettagliati. In questo modo, ognuno può soddisfare le proprie esigenze informative.

► **Accesso a un'area riservata agli associati**

Tramite il nostro sito l'aderente può tenersi aggiornato sull'evoluzione della propria posizione. Effettuando l'accesso nell'area riservata, può accedere a diverse funzionalità:

- Aggiornare il proprio indirizzo e i propri recapiti (e-mail, telefono)
- Controllare i contributi versati e il rendimento del capitale investito
- Cambiare comparto (durante i cosiddetti mesi finestra - gennaio, maggio, ottobre)
- Verificare lo stato delle pratiche di anticipazione, riscatto o trasferimento
- Caricare le richieste di prestazione ("UPLOAD RICHIESTA PRESTAZIONI")
- Caricare altra documentazione rilevante ("UPLOAD ALTRI DOCUMENTI")

► **Tutta la modulistica**

Sul sito esiste anche una sezione modulistica, dalla quale è possibile scaricare tutti i moduli utili nella vita associativa, da quello per l'adesione a quello per la richiesta di riscatto.

► **Assistenza telefonica diretta**

Fonchim va incontro anche a tutti coloro che non hanno la possibilità di collegarsi a internet.

L'associato può mettersi in contatto con noi anche telefonicamente: quando un aderente contatta Fonchim per avere informazioni e chiarimenti non si trova di fronte a degli operatori lontani dalla realtà del Fondo, ma entra in contatto con il personale stesso del Fondo che ogni giorno vive la realtà Fonchim.

Gli associati possono contattarci,
dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ** dalle **9.30** alle **12.30**,
al seguente numero:

02 679 71 911

Per chi ne avesse necessità, è possibile entrare in contatto
con noi anche tramite fax, ai seguenti numeri:

02 671 00 951 · 02 667 18 091

Inoltre, spesso vengono organizzati incontri nelle aziende stesse, durante i quali sarà possibile conoscerci e illustrare meglio il Fondo.

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota Informativa. La Nota Informativa completa, lo Statuto, e ogni altra documentazione attinente al Fondo Pensione, sono disponibili sul sito www.fonchim.it, che è possibile consultare per qualsiasi ulteriore informazione.



Fonchim sempre a portata di mano.
Scarica la nostra APP!



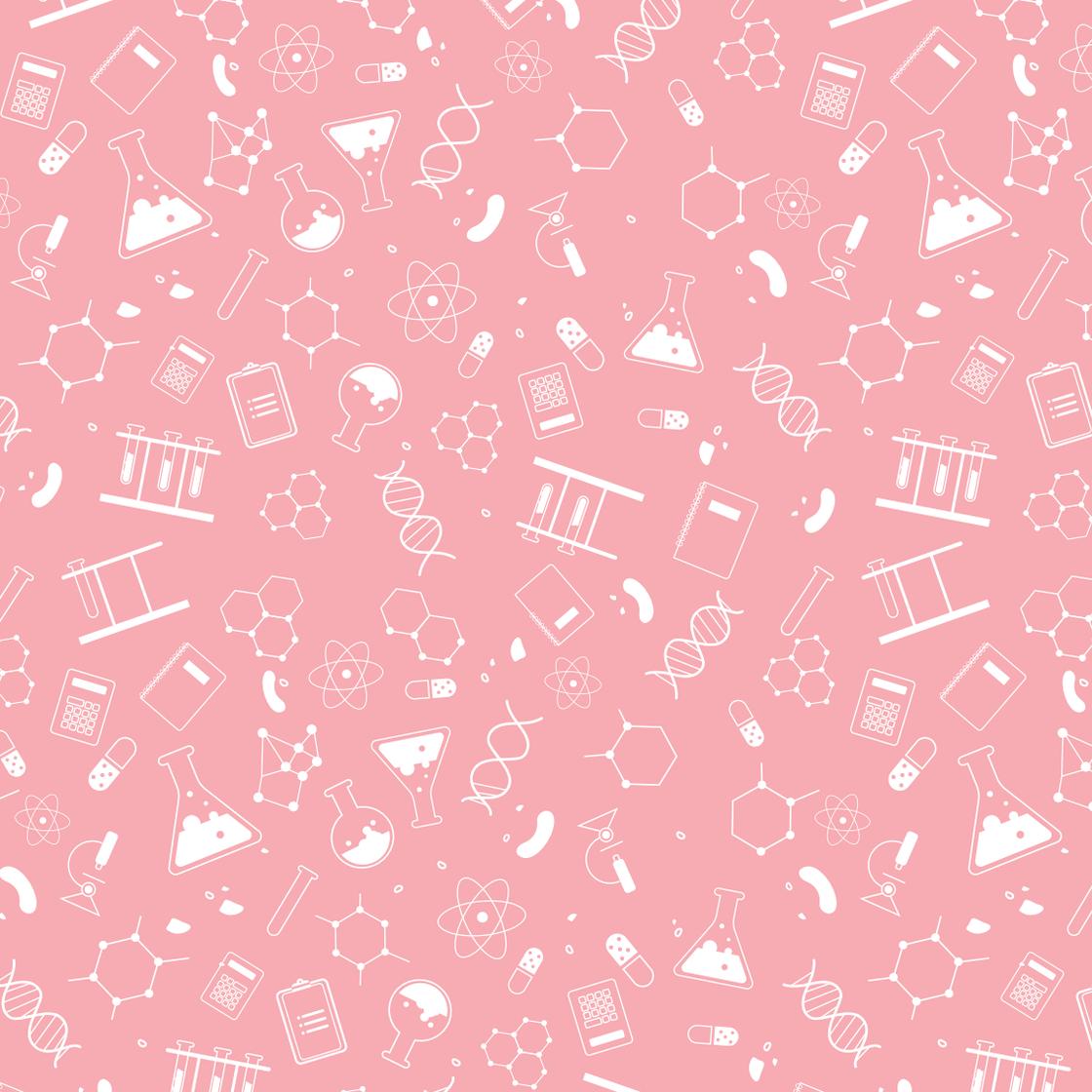
Via G. Da Procida 11 · 20149 Milano · C.F. 97184260152
Iscrizione Albo COVIP numero 1

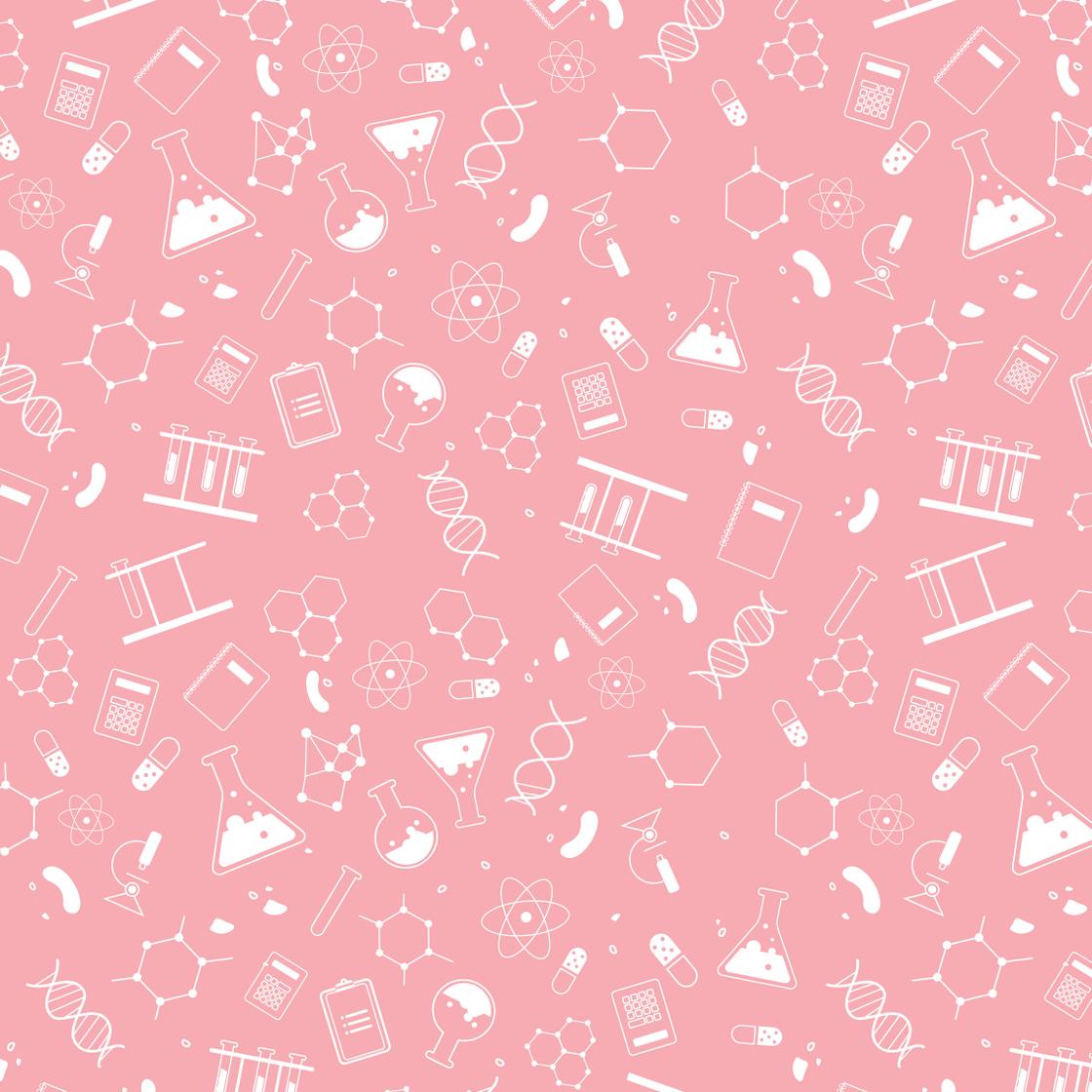


Tel. 02 679 71 911 - Fax 02 671 00 951 - 02 667 18 091



www.fonchim.it





Fonchim
INSIEME PER TUTELARE IL FUTURO

